

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA BENEDETTA COSTANZA BEDIN
SULLA CLASSE III TRASPORTI E LOGISTICA**

Materia: Lingua inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe presenta nel complesso una competenza comunicativa più che sufficiente. Alcuni studenti hanno dimostrato dal punto di vista del profitto livelli ottimi, si sono distinti per l'impegno, la costanza e l'assiduità nello studio con risultati più che buoni anche sul piano della competenza linguistica. Per alcuni studenti tuttavia permangono incertezze nella produzione scritta e orale che, in alcuni casi, rischiano di pregiudicare la comprensione del testo sia scritto che orale.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di diverso tipo.

Comprendere, analizzare, interpretare e commentare testi orali e scritti, produrre testi orali e scritti di diversa tipologia e genere, coerenti e coesi, per riferire fatti, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, su temi sociali e di attualità.

Interagire in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, in dialoghi e conversazioni, o esporre e argomentare brevemente su temi di attualità, di carattere sociale, purché noti. Comprendere i principali aspetti socio-culturali caratterizzanti i Paesi in cui si parla la lingua inglese. Utilizzare un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato a descrivere fenomeni sociali e a esprimere punti di vista e opinioni in merito agli stessi. Riflettere sul sistema linguistico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa, al fine di potenziare la consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e con le altre lingue apprese.

Conoscere la terminologia specifica inerente al settore aeronautico entro i limiti del programma svolto.

Riconoscere e saper utilizzare le principali strategie comunicative e riflettere sul loro uso.

3. CONOSCENZE:

-Comprendere il significato globale, le immediate implicazioni e le informazioni più specifiche di un testo scritto (su argomenti di interesse personale o storico/sociale), riconoscendone il tipo, lo scopo, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche espresse.

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI

- Cogliere il significato del messaggio orale (in ambito quotidiano, personale o sociale) riconoscendone il contesto, lo scopo, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche note.
- Esporre oralmente in maniera chiara (esperienze, eventi, argomenti noti) anche utilizzando immagini, slides o mappe concettuali, gestendo le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto, con lessico adeguato.
- Conoscere il lessico specifico della micro-lingua del settore aeronautico.
- Esprimere opinioni più o meno articolate, effettuando semplici valutazioni critiche.
- Scrivere testi semplici e chiari, su argomenti di interesse personale o sociale utilizzando le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche note in modo sufficientemente corretto, con lessico adeguato.
- Interagire in semplici situazioni comunicative, anche simulate, su temi di interesse personale, quotidiano o sociale, attivando le opportune risorse linguistiche e gestendo le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche e il lessico in modo adeguato.

4. **COMPETENZE:**

- Interagire in lingua straniera;
- Brevi produzioni scritte in lingua straniera;
- Acquisire e interpretare le informazioni fornite;
- Saper esprimersi in maniera pertinente su argomenti relativi all'ambito aeronautico;
- Arricchimento del proprio repertorio lessicale;
- Collaborare e partecipare attivamente.

5. **ABILITA':**

- Essere in grado di comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti;
- comprendere la lingua parlata e scritta, cogliendo il significato globale di testi tratti da diversi contesti come interviste, discussioni, letture e conversazioni;
- dimostrare una buona conoscenza del sistema linguistico con particolare riferimento a fonologia, morfologia, sintassi e lessico;
- esprimere opinioni in merito a temi di attualità o a testi letti in classe;
- comprendere in maniera globale ed esporre testi relativi al mondo del volo;
- saper utilizzare e sfruttare le conoscenze acquisite.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni

inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese, favorendo un dialogo costante tra alunni e docente.

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale, spesso attraverso metodi deduttivi, per favorire l'approccio di ogni singolo studente alla lingua e sono stati costantemente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso. Si sono, inoltre, svolti esercizi di comprensione, di ascolto e di traduzione scritta e orale, per acquisire una maggiore competenza linguistica.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza)

Libri di testo adottati e strumenti multimediali

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

Si sono svolte due verifiche scritte per il trimestre e tre verifiche durante il pentamestre. Le verifiche scritte erano formate prevalentemente da esercizi di completamento, traduzioni, esercizi a scelta multipla e formazione di frasi.

Si sono svolte sia per il trimestre e sia durante il pentamestre due verifiche orali sotto forma di colloquio e traduzione orale riguardanti gli argomenti svolti, con l'obiettivo di accertare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e l'abilità espressiva.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nessuna

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per gli studenti con valutazione insufficiente al termine del pentamestre sono stati svolti interventi di recupero in itinere consistenti nella revisione delle parti poco chiare tramite un coinvolgimento diretto dello studente (analisi, rinforzo linguistico, domande di comprensione). Inoltre ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, si sono svolti recuperi durante il corso dell'anno scolastico.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Present perfect simple e present perfect continuous;
- Past perfect e past perfect continuous;
- Question tags;

- Future forms;
- Future perfect and future continuous;
- Wish/if only;
- Modals e past modals;
- Passive forms;
- Say e tell;
- Reported speech with/without tense change;
- Conoscenze del mondo del volo in generale, fisica del volo, parti di un aeroplano.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE III TL

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte buon impegno, interesse e costante partecipazione. Ottimo il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. **ABILITA'**:

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Attrezzatura sportiva;
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, body shaming, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua e circuit training;
- La coordinazione motoria: esercitazioni;
- La pallamano: esercizi di ball handling, esercizi sul passaggio e tiro, attacco e difesa, partita. Corso con istruttore qualificato;
- Il badminton: le regole del gioco, partita, tornei;
- Preatletica; andature generali e specifiche;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare; circuiti PHA;
- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale;
- La palla medica: esercitazioni di forza e resistenza;
- Il basket: esercizi di ball handling, esercizi sui fondamentali, creazione situazioni di gioco, partita;
- Baseball: lanci e prese; i ruoli di lanciatore e battitore; partita;
- Corso di Padel presso il centro sportivo SMASH di Vicenza;

- Atletica leggera: il getto del peso (traslocazione rettilinea); ripresa e consolidamento delle specialità di corsa; revisione della partenza dai blocchi; la staffetta;
- Il calcio a cinque: i fondamentali, esercizi sul controllo della palla, costruzione di situazioni di gioco, partita;
- Visione del film “L’arte di vincere”;
- Giornate dello sport: attività motoria presso l’impianto polisportivo “SPARK” di Marola- Vicenza (beach volley, padel, teqball);
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione;
- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Corso di Primo Soccorso BLSA organizzato in collaborazione con l’Associazione Morosini e Blu Emergency.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: Sport e disabilità: incontro, confronto e attività pratica in palestra con Emanuele Padoan, capitano della squadra “Vicenza Calcio Amputati”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. Flavio DANIELIS
SULLA CLASSE _III^ TL_**

Materia: LOGISTICA

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si è dimostrata sempre attenta ed interessata alla nuova disciplina logistica. A metà anno si è aggiunto un auditore che si è ben inserito nel contesto della classe e ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli allievi si sono dimostrati affiatati, partecipativi e determinati con particolare riferimento durante continui esempi riconducibili alla realtà produttiva. Il progresso di apprendimento si è sempre dimostrato eccellente

2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Finalità ed obiettivi disciplinari sono quelli di favorire la conoscenza della logistica, con particolare riguardo al settore trasporto aereo, al fine di apprendere i processi che consentono, nella quotidianità, di disporre del prodotto giusto al momento giusto e al prezzo giusto

3. **CONOSCENZE:**

Il corso partendo dai principi fondamentali della logistica in senso tradizionale evoluta poi in Logistica Integrata, si sono esplorati i diversi tipi di organizzazione logistica e i mezzi di trasporto ad essa associati e le diverse tipologie di immagazzinamento. La materia è stata poi approfondita sulla specificità del trasporto aereo in cui, dopo aver esplorato le strutture aeroportuali e la tipologia dei mezzi aerei si è passati alla organizzazione dei servizi per i passeggeri e per le merci in supporto dei velivoli

4. **COMPETENZE:**

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi a sistemi di trasporto su gomma, su rotaia, via mare e via aerea
- Valutare le specificità pro e contro delle soluzioni proposte
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e alla organizzazione dei processi produttivi e dei servizi che possono essere individuabili nel contesto delle infrastrutture aeroportuali

5. **ABILITA':**

- Individuare gli elementi principali della catena logistica integrata e relativi indicatori nelle valutazioni economiche di performance
- Valutare gli input della produzione nell'impresa per la offerta di beni e servizi nel contesto aeronautico

- Individuare il modello logistico più efficiente ai fini di migliorare l'impatto ambientale nella gestione della logistica nel trasporto aereo
- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto aereo e non

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono state svolte con presentazioni Power Point trasmesse al Monitor TV, spiegazioni alla lavagna con particolare riferimento agli elementi di sintesi. Alcuni argomenti sono stati sviluppati traendo spunto da filmati dedicati selezionati dal WEB.

Durante la spiegazione, effettuata con metodo frontale è stato ricercato continuamente il coinvolgimento degli studenti.

E' stato dato spazio alla ricerca individuale e alla esposizione in aula del lavoro svolto con l'ausilio di presentazioni informatiche.

E' stato svolto un lavoro di gruppo che sintetizzasse, a beneficio del nuovo alunno, i principali concetti sviluppati durante l'anno

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Le lezioni hanno preso sunto dal libro di testo adottato integrato con presentazioni di approfondimento in formato elettronico nonché filmati generalmente in lingua inglese tratti dal Web

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state effettuate delle verifiche scritte sui concetti fondamentali della materia sia con domande aperte che chiuse. Alcune prove classe sono state svolte con modalità Open Book Le interrogazioni orali, tutte in modalità programmata, sono state integrate delle presentazioni su argomenti specifici sviluppate dagli studenti

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Numerosi sono stati i collegamenti con i Diritto della Circolazione Aerea, Meccanica del Volo e Navigazione Aerea

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non è stata necessaria alcuna attività di rinforzo/recupero

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

a. La Logistica

La logistica nei processi produttivi e la logistica integrata. Il trasporto merci l'interporto i magazzini e il software utilizzato nella gestione dei trasporti

b. Logistica e Trasporto Aereo

Le tipologie di aeromobili, le tipologie di traffico, il trasporto di merci pericolose l'imballaggio e l'etichettatura, la documentazione e le autorizzazioni

c. Organizzazione della Logistica delle merci nel Trasporto Aereo

I sistemi di trasporto intelligenti e l'efficienza dei trasporti

d. Infrastrutture al servizio del trasporto aereo

L'ubicazione e le figure aeroportuali, le compagnie aeree e gli handlers, le figure aeroportuali addette all'Handling e le figure aeroportuali pubbliche

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 TL

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come assiduità e motivazione allo studio. Il gruppo classe ha raggiunto buoni/ottimi risultati nel profitto, ha dimostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo e un impegno costante nello studio a casa.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi disciplinari da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del terzo anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dall'XI al XVII secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal discreto fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali

eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dal discreto all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. ABILITA':

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

1) livello di acquisizione dei contenuti;

- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Sono stati valutati, quando possibile e opportuno, elaborati multimediali inerenti approfondimenti personali.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana e il diritto.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. LA MAPPA DEI POTERI IN EUROPA

Il papato e lo Stato della Chiesa. L'Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni.

2. IL MEDITERRANEO

Il declino dell'impero bizantino. Cristiani e musulmani, contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

3. NUOVI EQUILIBRI TRA I POTERI

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti. Il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità dell'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni tra XII e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. La Magna Charta e l'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

4. MONDI IN CONTATTO, MONDI A PARTE

Brevi cenni su: Africa, India, Cina, Impero mongolo, la Via della Seta, il Giappone e le civiltà precolombiane.

5. LA CRISI DEL TARDOMEDIOEVO

La recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del '300. Le rivolte nelle città e nelle campagne.

6. LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA

La guerra dei Cent'anni. Le origini degli Stati nazionali. Il rafforzamento della monarchia francese. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardomedievali. Il misticismo femminile.

7. **L'ITALIA DELLE SIGNORIE**

Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano. Le repubbliche di Firenze e di Venezia. I regni di Napoli e di Sicilia. Lo Stato della Chiesa. Guerre e compagnie di ventura. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

8. **IL RINASCIMENTO: CULTURA, ARTE E SCIENZA**

Cultura classica e Umanesimo. Una nuova visione dell'uomo. La fioritura delle arti. La storia, la politica, le scienze, la religione. La nascita della stampa.

9. **IL MEDITERRANEO CONTESO**

I turchi Ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli. Il dominio turco sul Mediterraneo.

10. **LA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO E GLI IMPERI COLONIALI**

Le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo. L'impero coloniale portoghese.

11. **LA RIFORMA PROTESTANTE**

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il papa e l'imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. La riforma di Zwingli in Svizzera. Il calvinismo. La Riforma in Italia.

12. **RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA**

Il concilio di Trento. La repressione cattolica: Inquisizione e censura. La persecuzione degli ebrei. La caccia alle streghe.

13. **L'IMPERO DI CARLO V**

Carlo V imperatore. Il Sacco di Roma. La minaccia turca e la ripresa della guerra contro la Francia. L'idea moderna di Europa. Il sogno della monarchia universale. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

14. **LA SPAGNA DI FILIPPO II E L'INGHILTERRA DI ELISABETTA I**

La Spagna di Filippo II. Gli scontri nel Mediterraneo. Unificazione della penisola iberica e rivolta nei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto anglo-spagnolo.

15. **GUERRE DI RELIGIONE E NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI**

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La fase svedese. La fase francese. La pace di Vestfalia. L'Europa orientale e l'espansionismo russo.

16. **LO STATO MODERNO NELL'ETA' DELL'ASSOLUTISMO**

Lo Stato moderno tra assolutismo e ragion di Stato. Un re per l'Inghilterra e uno per la Scozia: Giacomo I. Carlo I d'Inghilterra contro il Parlamento. La guerra civile. Oliver Cromwell al potere. Il rafforzamento del potere monarchico in Francia: Luigi XIII e Richelieu. La Francia di Mazzarino e la Fronda. Il declino della Spagna. Le Province Unite.

17. **L'ITALIA: DECADENZA POLITICA E PRIMATO CULTURALE**

L'idea di Italia, l'identità degli italiani. L'identità culturale. L'Italia spagnola. I caratteri della dominazione spagnola. Le rivolte nel Regno di Napoli. La fine del primato commerciale e manifatturiero. Trasformazioni del settore agricolo. L'Italia barocca.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 1 – 1000/1650, Editori Laterza

Altre attività svolte:

• **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

• **Debate/Cooperative learning**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 9 giugno 2023

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Russo Vincenzo
SULLA CLASSE: III[^] TL[^]

MATERIA: Meccanica e Macchine

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Questa classe è stata una delle migliori dell'indirizzo Trasporti e Logistica della scuola. Infatti, il ridotto numero degli alunni nonché la profonda amicizia che li lega oltre all'innato senso dell'educazione e del rispetto reciproco con il corpo docenti ha fatto sì che ogni lezione si svolgesse con serenità analizzando a fondo tutti i vari aspetti tecnici. Gli apprendimenti sono stati lineari e costanti con gli obiettivi disciplinari. Non è stato necessario svolgere alcuna attività di recupero.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le finalità, così come gli obiettivi disciplinari, sono quelli di favorire una conoscenza aggiornata e quanto più possibile approfondita delle nozioni della Meccanica e delle macchine applicate all'aerotecnica. Di certo si è finalizzato l'obiettivo di riuscire a far cogliere i fattori salienti necessari ed indispensabili per poter seguire un successivo biennio scolastico con successo.

3. CONOSCENZE

La classe ha acquisito le conoscenze necessarie affinché possano essere in grado di:

- Migliorare il linguaggio tecnico posseduto;
- Saper descrivere la nascita e lo sviluppo dei fenomeni connessi con il movimento dei corpi nell'atmosfera;
- Saper risolvere problematiche concernenti l'aerodinamica di base utilizzando le formule apprese con lo studio dei vari teoremi che regolamentano la materia;
- Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera ed essere in grado di determinare lo stato fisico al variare della quota e delle condizioni meteorologiche;
- Conoscere le formule necessarie per determinare lo stato fisico dell'aria e rappresentare su un piano cartesiano le trasformazioni che l'aria stessa subisce;
- Individuare il campo aerodinamico che si crea attorno ad un corpo in movimento nell'atmosfera e determinare il valore delle pressioni e delle velocità della corrente fluida;
- Individuare le cause della resistenza aerodinamica nociva e di calcolare il suo valore;
- Rappresentare come cambia la resistenza in funzione della posizione del corpo nella vena fluida illustrando i cambiamenti su appositi grafici;
- Individuare le cause che consentono lo sviluppo della portanza statica e dinamica e di calcolare il suo valore nelle varie condizioni di volo;
- Rappresentare e commentare con competenza i cambiamenti della portanza in funzione dell'angolo di incidenza e delle altre condizioni di volo;
- Calcolare il valore della forza aerodinamica sviluppata da un'ala, stabilire dove agisce tale forza e quali effetti provoca sull'ala isolata;
- Calcolare il valore del momento aerodinamico nelle varie condizioni possibili di volo;
- Scegliere il profilo alare più adatto per ogni tipo di aeroplano trattato;
- Riconoscere gli aeromobili in relazione alla loro struttura;
- Riconoscere la nomenclatura di tutte le superfici di governo e dei rispettivi organi di comando;
- Conoscere in maniera sommaria gli impianti di bordo di un aeroplano.

4. COMPETENZE

Gli argomenti sono stati trattati in maniera da essere collegati tra loro per consentire agli alunni di memorizzare meglio l'argomento e di riscontrare analogie e differenze tra un caso e l'altro. Tale procedura ha permesso agli alunni di riuscire ad effettuare la scelta ritenuta più opportuna per la soluzione delle

problematiche presentate. Gli studenti sono stati invitati a discutere collegialmente l'argomento al fine di assimilare meglio le formule matematiche utilizzate.

Tutti gli alunni hanno raggiunto una preparazione adeguata alle competenze necessarie da acquisire per la propedeuticità degli studi. Le competenze cognitive raggiunte sono state di analisi e sintesi, creatività, Problem Solving e Decision Making.

5. ABILITÀ

Tutti gli alunni hanno acquisito una decisa abilità nel capire e nel risolvere problematiche relative alla materia d'insegnamento utilizzando i fondamenti di fisica e matematica acquisiti in precedenza e nel corso dell'anno scolastico in essere. Inoltre, hanno dimostrato di possedere la capacità di applicare in modo coerente e logico le conoscenze e le competenze acquisite utilizzando con profitto le formule e le nozioni di fisica acquisite.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

I metodi ed i criteri di trasmissione delle conoscenze inerenti alla disciplina adottati sono stati i seguenti:

- le lezioni sono state svolte spiegando alla lavagna i vari argomenti ed integrando la spiegazione con Power Point, disegni, grafici e formule matematiche;
- Gli argomenti sono stati collegati tra loro facendo in modo che lo studente abbia sempre ben presente la finalità del singolo argomento nel contesto generale della materia.

Tipologia delle lezioni:

- durante la spiegazione, effettuata con metodo frontale ed alla lavagna, è stato sempre enfatizzato e messo in risalto il continuo coinvolgimento degli studenti.

Le lezioni sono state completate con esercitazioni in classe.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Tecnica Aeronautica – Nuova Edizione OPENSCHOOL con esercitazioni e laboratorio. Michelangelo Flaccavento – Ed. HOEPLI ISBN 978-88-203-7242-2

Materiale sussidiario:

- Power Point, tabelle, disegni e grafici tratti da libri di testo o da pubblicazioni tecniche esplicative preparate ad hoc.

Biblioteca:

- N.A.

Laboratori:

- N.A.

Strumenti accessori adottati:

- Visite guidate presso strutture civili aeronautiche per consentire agli studenti di riscontrare praticamente quanto affrontato a lezione in classe.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Durante l'anno scolastico sono state somministrate verifiche scritte su concetti salienti della programmazione svolta. Verifiche orali integrative di recupero solo in casi rari. Il compito in classe consisteva di problemi relativi agli argomenti trattati associati al periodo di didattica e una serie di domande aperte. Le valutazioni hanno rispecchiato i valori indicati dalle rispettive griglie di valutazione.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

N.A.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

- Alcune attività svolte perché non necessaria

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Elementi di geometria analitica e di geometria solida;
- Elementi di trigonometria piana;
- Coordinate nel piano e nello spazio;
- Risoluzione di un triangolo rettangolo;
- Equazione della retta;
- Vettori: Definizioni - Operazioni sui vettori - Scomposizione vettori;
- Momento di una forza;
- Grandezze fisiche – Misurazione;
- Sistemi di unità di misura. Unità di misura derivate.
- Unità di misura nel Sistema Internazionale;
- Stati della materia: Densità - Volume specifico - Peso specifico;
- Principio di Archimede;
- Pressione - Principio di Pascal - Pallone libero;
- Viscosità: Viscosità cinematica - Viscosità dinamica;
- Fluido ideale e fluido reale;
- Sintesi Grandezze fisiche e loro unità di misura;
- Principi di energetica – Termodinamica;
- Il Lavoro - Lavoro e Energia – Potenza;
- Energia potenziale gravitazionale - Energia cinetica;
- Energia termica - Il calore;
- Legge di Charles;
- Equazione di stato;
- Calore specifico a pressione a volume costante;
- Altre forme di energia;
- Le leggi fisiche dei gas: Legge di Boyle - Legge di Volta-Gay Lussac;
- Equazione di stato dei gas;
- Calore specifico a pressione costante e calore specifico a volume costante;
- Rapporto tra calori specifici;
- Trasformazioni termodinamiche - Diagrammi di stato;
- Trasformazioni termodinamiche: Trasformazione isobarica – isocora – isoterma;
- Cicli termodinamici: Ciclo Otto - Diesel e Brayton-Joule;
- Statica e Dinamica - L'equilibrio dei corpi;
- Atmosfera Standard;
- Statica e dinamica dei fluidi - Principio e Teorema di Bernoulli e le sue applicazioni tecniche;
- Tubo di Venturi e Tubo di Pitot

Griglia di valutazione dell'orale

| Voto | Conoscenze | Competenze | Abilità |
|------|---|---|---|
| 1 | Inesistenti; rifiuto della prova | Non espresse. | Assenti. |
| 2-3 | Conoscenze lacunose, non pertinenti. | Espongono semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico, non appropriato. | Non sa operare semplici analisi, anche se guidato; opera semplice, analisi con gravi errori nel percorso logico. |
| 4 | Conoscenze frammentarie e molto lacunose. | Espongono semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; Utilizza il lessico specifico in modo errato. | Opera analisi e sintesi logicamente scorrette. |
| 5 | Conoscenza parziali e non sempre corrette. | Espongono le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore, anche con riferimento a contesti semplici; Applica procedimenti logici non sempre coerenti; Utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso. | Opera, analisi parziali e sintesi imprecise. |
| 6 | Conoscenze essenziali dei contenuti. | Espongono correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici. | Opera, analisi e sintesi, semplici, ma complessivamente fondate. |
| 7 | Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione. | Espongono correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferiti a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti, pur con qualche imperfezione; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite. | Opera, analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare. |
| 8 | Conoscenze dei contenuti complete e sicure. | Espongono correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti. | Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corrette anche in situazioni mediamente complesse; Se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi. |
| 9 | Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti. | Espongono in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura. | Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corretta in situazioni complesse; Sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali. |
| 10 | Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti. | Espongono in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti. | Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette, ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali. |

Griglia di valutazione delle prove scritte

| INDICATORI | Descrittori | | | | |
|--|--|--|--|---|---|
| | Ottimo | Discreto – Buono | Sufficiente | Insufficiente | Scarso |
| | 10-9 | 8-7 | 6 | 5-4-3 | 2-1-0 |
| (1) Capacità di espressione: attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma verbale o scritta con chiarezza ed efficacia | adeguata, ricca e fluida | Corretta e adeguata | Non sempre corretta e appropriata | Spesso scorretta e inadeguata | Sempre scorretta e inadeguata |
| (2) Capacità di esposizione: Modo di riferire o di esporre un fatto o un discorso o uno scritto al quale si fa riferimento | Adeguata, ricca ed organica | Semplice, ma coerente | Talvolta poco coerente. | Spesso incoerente | Sempre incoerente |
| (3) Conoscenze: Avere piena cognizione o esperienza di qualcosa | Ampie e approfondite | Corrette ma limitate all'essenziale | Quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni | Solo parziali e non sempre corrette | Lacunose e scorrette |
| (4) Capacità di analisi: Attitudine a scomporre e di esaminare i problemi negli elementi che li compongono | Analizza i vari aspetti significativi | Analizza solo alcuni aspetti significativi | Analizza pochi aspetti significativi | Non analizza gli aspetti significativi | Non individua gli aspetti significativi |
| (5) Capacità di sintesi: Attitudine a distinguere nei problemi gli aspetti essenziali e a raggiungere corrette conclusioni d'insieme | Individua i concetti chiave e li collega efficacemente | Individua concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti | Individua i concetti chiave, ma li collega solo saltuariamente | Individua i concetti chiave, ma non li sa collegare | Non individua i concetti chiave |
| (6) Capacità di giudizio critico: Essere in grado di esaminare, di giudicare qualcosa in modo logico e di pervenire a conclusioni razionali ed esaurienti | Esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente | Esprime giudizi adeguati, ma non li sa sempre argomentare | Esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta sempre poco efficacemente | Esprime giudizi senza argomentarli | Non esprime giudizi personali |

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. SARTORI FEDERICO
SULLA CLASSE 3TL**

Materia: Elettrotecnica Elettronica e automazione

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe inizialmente si è dimostrata attenta e interessata alla disciplina . Si è aggiunto un auditore che ha partecipato al dialogo educativo con un certo interesse. La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata sempre fattiva anche per il clima di collaborazione tra gli alunni nel recupero di lievi lacune. Gli allievi hanno raggiunto una preparazione più che discreta nel complesso e più che buona per una allieva sia per conoscenze , competenze ed abilità .

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I ragazzi hanno seguito le lezioni con interesse per buona parte dell'anno. Con riguardo alla disciplina è da evidenziare sempre un comportamento corretto e una fattiva collaborazione tra gli allievi per recuperare lievi lacune.

3. CONOSCENZE: Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica campo e potenziale elettrico; differenza tra conduttori ed isolanti ; proprietà del condensatore ; corrente elettrica: intensità e leggi di OHM; collegamenti serie e parallelo ; il circuito elettrico nodi e maglie , principi di Kirchoff ;potenza in c.c. e trasformazioni energetiche ; principi di magnetismo ; campo magnetico;induzione magnetica e legge di Faraday ; grandezze variabili e grandezze sinusoidali ; comportamento dei bipoli in corrente alternata ; concetto di impedenza;componenti di impianti elettrici

4. COMPETENZE: Applicare la legge di Coulomb , condensatori in serie e parallelo , calcolo della corrente elettrica in circuiti serie e parallelo ; risoluzione di reti elettriche monomaglia ; calcolo potenze in continua; rappresentazione vettoriale e fasoriale ; azione elettromagnetica della corrente ; impedenza dei bipoli elementari (R,L,C) impedenze di circuiti serie e parallelo ; potenze in c.a. : attiva reattiva ed apparente; Impiantistica civile :protezione degli impianti e delle persone.

5. ABILITA': Risoluzione di circuiti complessi in corrente continua usando i principi di Kirchoff e il principio di sovrapposizione degli effetti ; risoluzione di circuiti in c.a. con metodo fasoriale e rappresentazione vettoriale ; calcolo di potenze in reti con più carichi ; impianti di terra

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI

6. METODOLOGIA DIDATTICA

La lezione frontale è stata usata per fornire i principali concetti. E' stata usata la tecnica del problem solving per stimolare il dialogo educativo e sviluppare i concetti. Gli allievi sono stati invitati a provare con svolgimento di semplici esercizi il raggiungimento di certe abilità.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Il testo in adozione " Elettrotecnica Elettronica Automazione per la logistica e i trasporti " di M.Flaccavento e F. Dell'Acqua C.E. Hoepli è servito di base ai ragazzi e diversi sono stati i richiami a precise pagine e capitoli. Per ampliare alcuni concetti sono stati forniti appunti da parte dell'insegnante.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche sono state svolte proponendo esercizi che gli allievi hanno svolto non sempre con attenzione. Per la valutazione si è seguita la griglia in allegato e approvata dal consiglio di classe e dal collegio docenti.

9. INTERDISCIPLINARIETA': =====

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Il recupero è stato svolto quando gli allievi hanno dimostrato la presenza di lacune ed ha avuto esito in buona parte positivo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

| |
|---|
| Elettrostatica : Campo elettrico, potenziale elettrico, isolanti e conduttori, condensatori e loro collegamento |
| Corrente elettrica :corrente continua leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo, resistenza equivalente ,potenza elettrica e trasformazioni di energia |
| Magnetismo: magneti naturali, campo magnetico ,legge di Biot Savart , solenoidi , azionio elettrodinamiche , induzione elettromagnetica , flusso di B e legge di Faraday , induttanza |
| Circuiti elettrici : Bipoli e convenzioni di segno , generatori ideali e reali, rete elettrica, nodi e maglie, risoluzione dei circuiti usando i principi di Kirchhoff. |
| Reti in regime stazionario : risoluzione di reti usando il principio di sovrapposizione degli effetti . |
| Transitori nelle reti elettriche |
| Corrente alternata sinusoidale : parametri fondamentali delle grandezze sinusoidali, rappresentazione vettoriale e fasoriale delle grandezze sinusoidali. Relazioni tra tensioni e correnti |

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavincenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI

nei bipoli elementari

Impianti elettrici : generazione e distribuzione dell'energia elettrica ; componenti fondamentali di un impianto elettrico; protezione di un impianto elettrico ; protezione delle persone (CENNI)

Materia: **MATEMATICA e COMPLEMENTI di MATEMATICA**
Docente: *Carlo Slaviero*
Libro di testo: *Metodi e Modelli della Matematica – Linea Rossa – Volume 3 (Mondadori scuola – Minerva Italiana)*

MATEMATICA e COMPLEMENTI di MATEMATICA

Relazione Finale – Classe III T.L.

1 – Situazione della classe

La classe, dal rendimento mediamente buono, ha partecipato con buon interesse alle attività didattiche, interagendo nel dialogo educativo e dimostrando un comportamento sempre corretto nel corso dell'anno scolastico. Più di un alunno si distingue per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo. Ciò ha portato ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze.

2 - Finalità e obiettivi didattici

Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate. Nel secondo biennio degli indirizzi del settore tecnologico "Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo Aereo" è presente la disciplina "Complementi di matematica" che, con contenuti specifici per ogni indirizzo, integra opportunamente la cultura matematica di base comune a tutti gli indirizzi. Tale disciplina rappresenta un anello di congiunzione tra la cultura matematica generale e quella scientifica, tecnologica e professionale di indirizzo. Infatti, numerose applicazioni tecnologiche sarebbero affrontate in maniera acritica e senza consapevolezza se non ci fossero alla base sicure conoscenze e abilità provenienti dal campo scientifico sperimentale e matematico. E' essenziale che la programmazione delle attività didattiche di "Matematica" e di "Complementi di matematica" risulti pienamente integrata con le discipline di indirizzo, in modo che gli studenti possano disporre di un continuo ed efficace riferimento teorico durante le varie applicazioni professionali.

2 – Obiettivi

- *Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.*
- *Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.*
- *Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.*
- *Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.*
- *Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.*
- *Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.*
- *Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.*
- *Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.*

3 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ *Eseguire equazioni di grado superiore al secondo.*
- ✓ *Eseguire sistemi di equazioni di grado superiore al secondo.*
- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni algebriche irrazionali.*
- ✓ *Trattare regole ed operazioni relative a logaritmi ed esponenziali.*
- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni logaritmiche.*
- ✓ *Trattare funzioni geometriche quali: -la retta, la parabola e la circonferenza.*

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

4 – Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente, che pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.

6 – Moduli di Educazione Civica svolto nel pentamestre:

La scala dei bisogni. La piramide di Maslow (2 ore)

ISTAT – povertà e ricchezza un rapporto complicato (2 ore)

Programma di MATEMATICA e COMPLEMENTI - classe III T.L. - A.S. - 2022-2023

- raccordo con il biennio:

equazioni di secondo grado, sistemi di equazioni, disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni.

- funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano:

coordinate di un punto, lunghezza di un segmento, determinazione delle coordinate del punto medio.

- disequazioni irrazionali:

disequazioni con i radicali.

- la funzione esponenziale ed il logaritmo:

proprietà dei logaritmi, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

- le coordinate cartesiane e la misura di grandezze geometriche:

distanza tra due punti su una retta, coordinate del punto medio.

- il luogo geometrico retta e la sua equazione cartesiana:

equazione della retta standard, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette, equazione di una retta passante per 2 punti, equazione della retta asse di un segmento, determinazione dell'equazione della retta noto il suo coefficiente angolare passante per un punto dato, determinazione delle coordinate del punto di intersezione tra 2 rette, distanza di un punto dalla retta.

- la parabola:

definizione ed elementi caratteristici della parabola, parabola con asse parallelo all'asse delle ordinate, varie tipologie di problemi relativi alla parabola.

- la circonferenza:

descrizione della circonferenza e sua equazione, determinazione delle coordinate del centro e della misura del raggio, varie tipologie di problemi relativi alla circonferenza.

Trigonometria

- goniometria e funzioni goniometriche:

angoli ed archi di circonferenza, misura degli angoli piani e dei corrispondenti archi, le funzioni goniometriche, la circonferenza goniometrica, relazioni tra funzioni goniometriche elementari, valori di funzione goniometriche di angoli particolari, relazioni tra funzioni goniometriche di angoli associati, le inverse delle funzioni goniometriche.

- le formule goniometriche:

formule di sottrazione, formule di addizione, formule di duplicazione, formule di bisezione, formule di prostaferesi, formule di Werner.

- la trigonometria e le sue applicazioni geometriche:

teoremi relativi al triangolo rettangolo, le relazioni goniometriche tra gli elementi di un triangolo rettangolo, risoluzione di un triangolo rettangolo.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Trentin Luca
SULLA CLASSE 3 TL***

Materia: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Incontro la classe insieme con il gruppo di indirizzo LS. La classe si presenta con vari alunni particolarmente vivaci. Nel corso dell'anno si sono modificate alcune dinamiche avendo alcuni alunni cambiato istituto sia in uscita che in entrata. Nel complesso comunque si è sempre presentata assai difficile da gestire dal punto di vista disciplinare, creando non pochi problemi ai pochi alunni più disponibili e volenterosi. Alla fine dell'anno pur riducendosi la gravità nella azione di disturbo degli alunni, il rendimento e l'attenzione sono calati. Resta comunque una classe nel suo complesso impegnativa, con situazioni personali che richiederebbero un accompagnamento maggiore, con relazioni non sempre corrette tra di loro e scarsamente disponibile al dialogo educativo

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. CONOSCENZE:

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

4. **COMPETENZE:**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti.
- riflette sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico- tecnologico.
- legge direttamente pagine scelte della Bibbia e conosce i principali criteri di interpretazione.
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, espressa in particolare nel Vaticano II
- conosce negli aspetti essenziali lo sviluppo storico della Chiesa, cogliendo i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- riflette sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

5. **ABILITA':**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- si interroga sulla condizione umana.
- imposta criticamente la riflessione su Dio.
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi.
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in presenza):

Proposte di riflessione attraverso video, PowerPoint, dinamiche... sostenute dai commenti che il docente presentava. Quando se ne presentava la possibilità e l'occasione, si sviluppava anche un confronto sui diversi argomenti presentati

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in presenza)

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in presenza)

Principalmente tramite *Kahoot!* Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti proposti suggerivano

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non si è presentata la necessità

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Presentazione di alcuni dati sociologici sulla vita dei giovani e discussione

Lettura di alcuni quotidiani e valutazioni sul mondo dell'informazione.

Varie dinamiche per approfondire la conoscenza di se stessi e i criteri con cui leggiamo la realtà, la interpretiamo e quindi agiamo

Presentazione dell'Enciclica *Laudato Sii* e valutazioni a partire dalla riflessione di Zamagni

Presentazione del video di Marco Paolini *Ausmerzen* in occasione della Giornata della Memoria

Video del film sulla vita del Mahatma Gandhi

12. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Visione completa del film sulla vita del Mahatma Gandhi.

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF. MAURO TRONCIA
SULLA CLASSE 3[^] TRASPORTI E LOGISTICA (TL)**

Materia: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE AEREA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe si è dimostrata particolarmente attenta ed interessata alla materia
I risultati sono stati tutti sufficienti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti le competenze di base della navigazione aerea. In particolare:

- Saper riconoscere e valutare le condizioni meteo
- Saper pianificare un volo a vista
- Saper calcolare i parametri del volo in base alle prestazioni dell'aeromobile

3. CONOSCENZE:

- Conoscere i parametri standard dell'atmosfera
- Conoscere i regolaggi altimetrici
- Conoscere la differenza fra percorso ortodromico e percorso lossodromico

4. COMPETENZE:

- Saper prendere in considerazione tutti gli elementi necessari alla pianificazione di un volo a vista: meteo, spazi aerei, aree proibite o limitate, quote

5. ABILITA':

- Saper utilizzare il regolo
- Saper leggere ed utilizzare la carta aeronautica
- Saper utilizzare un plotter aeronautico

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni
- Attività in laboratorio, pianificazione ed esecuzione di un volo al simulatore

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Utilizzo di appunti
- Libro di testo
- Regolo, plotter, carta aeronautica
- Video e presentazioni multimediali

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche (o ogni qual volta il docente lo ritenga opportuno) per valutare il percorso di apprendimento effettuato, i progressi relativi all'autonomia, al saper fare ed al saper essere di ogni singolo alunno.

Tipologia test di verifica:

- Prove scritte con esercizi e domande aperte

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Logistica (strutture aeroportuali e spazi aerei), Meccanica e Macchine (prestazioni), Inglese, Diritto Aeronautico

10. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- L'atmosfera standard
- La lossodromia
- I regolaggi altimetrici (TA, PA)
- Le velocità (IAS, BAS, CAS, EAS, TAS)
- Il circuito di traffico
- Gli spazi aerei
- Pianificazione di un volo VFR
- Esecuzione di un volo VFR al simulatore

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MELISSA UVA
SULLA CLASSE III A-TRASPORTI E LOGISTICA**

Materia: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe nel corrente anno scolastico, constatando sin da subito il comportamento corretto e responsabile delle alunne e degli alunni. Il dialogo educativo tra insegnante e studenti, improntato sul reciproco rispetto e sullo spirito di collaborazione, si è rivelato molto proficuo, permettendo a tutto il gruppo classe di raggiungere gli obiettivi formativi del terzo anno. Le lezioni, infatti, si sono svolte in modo regolare e tutti gli alunni hanno profuso un impegno costante sia nella partecipazione alle spiegazioni sia nello studio a casa.

A inizio anno sono state riscontrate lacune riguardanti gli strumenti per l'analisi del testo letterario – dunque, le categorie di base di metrica e di retorica -, pertanto è stato proposto un ripasso di tali argomenti, propedeutico allo studio della storia letteraria italiana. Tali lacune sono state colmate e, a fine anno, si ritiene che alcuni studenti abbiano raggiunto un livello molto buono di conoscenze e di competenze sulla storia della letteratura italiana dalle Origini al Cinquecento, valendosi di un metodo di studio efficace e di una discreta capacità di rielaborazione critica e personale; e che altri, invece, abbiano acquisito una preparazione discreta, dimostrando comunque una padronanza argomentativa più che sufficiente. La classe, inoltre, ha dimostrato un apprezzabile interesse nella progettazione di approfondimenti di argomento letterario e nella partecipazione a un laboratorio di scrittura sull'articolo di giornale.

Si ritiene, infine, che tutte le alunne e gli alunni abbiano realizzato un soddisfacente percorso di crescita, conseguendo progressi e miglioramenti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Il profitto raggiunto è complessivamente buono e riguarda:

- la partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e responsabile dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- la capacità di cogliere lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di collocare correttamente nel tempo gli autori più importanti della letteratura italiana individuando la peculiare temperie culturale che ne ha influenzato la produzione letteraria;
- la capacità di associare a ciascun autore i tratti salienti della sua poetica e i moduli espressivi impiegati;

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- la capacità di riconoscere nel testo letterario sia i temi sia le peculiarità formali;
- la capacità di applicare le conoscenze pregresse di metrica, retorica e critica tematica ad autori nuovi;
- la capacità di instaurare collegamenti formali e tematici tra i testi studiati e quelli nuovi;
- la capacità di illustrare la storia della letteratura italiana all'interno del panorama storico-culturale europeo;
- la capacità di cogliere elementi di continuità o di discontinuità tra la letteratura italiana e quella europea.

3. CONOSCENZE:

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Gli strumenti per l'analisi del testo letterario (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica);
- la storia della letteratura italiana dalle Origini al Cinquecento;
- lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la temperie culturale del Medioevo e dell'età moderna e la sua influenza sulla produzione letteraria;
- il rapporto tra la letteratura italiana e quella europea;
- il rapporto tra la letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo;
- le diverse tipologie testuali (commento al testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo e articolo di giornale).

4. COMPETENZE

Le alunne e gli alunni sono in grado di padroneggiare la lingua italiana nella forma sia scritta sia orale, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico corretto e adeguato. La classe ha inoltre la capacità di produrre testi di diversa tipologia, essendosi esercitata nel commento al testo letterario, nella creazione del testo argomentativo ed espositivo e nella scrittura dell'articolo di giornale. In particolare, gli esercizi di scrittura si sono concentrati sul testo argomentativo e la classe si dimostra sicura nella progettazione di tale tipologia testuale. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di illustrare la storia letteraria italiana dalle Origini al Cinquecento e di applicare gli strumenti di metrica, retorica e commento ai testi studiati. Se guidati, infine, gli alunni hanno dato prova di saper rielaborare in modo personale e critico gli argomenti affrontati e di saper riconoscere in testi nuovi le costanti formali e tematiche della nostra letteratura.

5. ABILITA':

La classe si è esercitata sul commento dei testi letterari e sulla produzione di diverse tipologie testuali, dimostrando di aver acquisito il metodo di lavoro specifico della disciplina. Gli alunni hanno dato prova di saper analizzare autonomamente il testo letterario – nella forma e nei temi – e di coglierne la dimensione storica. Sono altresì in grado di illustrare gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale in modo sicuro e pertinente, ricorrendo al lessico specifico della disciplina. Infine, la classe è in grado di instaurare collegamenti tra le temperie storico-culturali e gli autori studiati.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina e alla partecipazione attiva. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica, facendo comprendere loro che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento.

Le lezioni frontali si sono concentrate sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori più rilevanti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi e all'approfondimento degli strumenti utili per l'interpretazione del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento e critica tematica). Inoltre, durante le lezioni sono state spesso proposte attività di schematizzazione e di sintesi dei concetti più complessi. Infine, sono stati valorizzati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza)

Accanto al testo in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente, nonché ricerche svolte dagli studenti. Infatti, sono state proposte attività di ricerca sia individuali sia di gruppo, a cui la classe ha partecipato con interesse. In particolare, è stato svolto un laboratorio di classe, guidato dalla docente, sulla scrittura dell'articolo di giornale e sono stati realizzati dagli alunni degli approfondimenti sulle poetesse petrarchiste del Cinquecento.

Infine, quando opportuno, si è fatto ricorso a strumenti audio-visivi e digitali.

* Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale e ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.

Le verifiche scritte di storia della letteratura sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) sono stati proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Quando possibile, sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali storiografia, storia delle idee, storia dell'arte e letteratura straniera. Si è cercato di collegare i testi della letteratura europea agli argomenti previsti dalla programmazione di educazione civica.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. DALLA LETTERATURA DELLE ORIGINI A DANTE

- Il processo di conservazione e di trasmissione delle opere letterarie nel Medioevo europeo.
- I principali generi della letteratura latina medievale e la loro influenza sulla produzione in volgare.
- Il passaggio dal latino al volgare, la formazione delle lingue romanze e le **prime attestazioni in volgare**.

- L'**epica cavalleresca** antico francese e la **lirica trobadorica** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Chanson de Roland* (brano: *La morte di Orlando*), *Rime* di Guglielmo d'Aquitania (brano: *Nella dolcezza della primavera*).

- La **letteratura religiosa delle origini** in Italia (temi, lingua e stile).
Testi: *Il cantico delle creature* di San Francesco d'Assisi.

- **La scuola siciliana** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Giacomo da Lentini (brano: *Io m'aggio posto in core a Dio servire*).

- **La poesia di transizione siculo-toscana** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Guittone d'Arezzo (brano: *Ahi lasso, or è stagion de doler tanto*).

- **Lo Stilnovo** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Guido Guinizzelli (brani: *Al cor gentile rempaira sempre amore* e *Io voglio del ver la mia donna laudare*) e *Rime* di Guido Cavalcanti (brani: *Chi è questa che ven ch'ogn'om la mira* e *Tu m'hai sì piena di dolor la mente*).

- **La poesia comico-realistica del Duecento:** l'autoritratto ideale del poeta 'maledetto' Cecco Angiolieri

Testi: *Rime* di Cecco Angiolieri (brani: *S'io fosse fuoco arderei 'l mondo e Tre cose solamente m' enno in grado*).

- **Dante Alighieri** tra passione politica e poesia (vicende biografiche, produzione in latino e in volgare, poetica, riflessione sulla lingua, sperimentalismo).

Testi: *Vita Nuova* (brani: capitoli I, II, III – *A ciascun'alma presa e gentil core* – e XXVI – *Tanto gentile e tanto onesta pare*); *Rime* (brani: *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, Chi udisse tossir la malfatata* e *Così nel mio parlar vogli' esser aspro*); *Convivio* (brano: *Beati gli invitati alla mensa del sapere* – trattato I); *Commedia*; *De vulgari eloquentia*; *De monarchia*.

- Percorso monografico sull'*Inferno* di Dante: lettura e commento dei **canti I, III, V, VI, X, XIII, XXI, XXVI, XXXIII, XXXIV**.

2. L'ETÀ PRE-UMANISTICA: PETRARCA E BOCCACCIO

- **Francesco Petrarca:** un intellettuale nuovo (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, poetica, lingua e stile).

Testi: *Secretum* (brano: *La meditazione della morte* – Libro III), *Epistole* (brano: *Fam. IV, 1 – L'ascesa al monte ventoso*) e il *Canzoniere*.

- Percorso monografico sul *Canzoniere* di Petrarca: lettura e commento di *Canzoniere* I – *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* -; III – *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* -; XVI – *Movesi il vecchierel canuto et bianco* -; XXXV – *Solo et pensoso i più deserti campi* -; XC – *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* -; CXXVI – *Chiare, fresche et dolci acque* -; CCLXXII – *La vita fugge, et non s'arresta una hora*.

- **Giovanni Boccaccio** tra tradizione e innovazione (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, temi, lingua, stile e sperimentalismo).

- Percorso monografico sul *Decameron* di Boccaccio: lettura e commento di *Decameron* giornata I, introduzione – *La peste a Firenze* -; giornata I, novella I – *Ser Ciappelletto*-; giornata II, novella 5 – *Andreuccio da Perugia* -; giornata IV, novella 5 – *Elisabetta da Messina* -; giornata V, novella 9 – *Federigo degli Alberighi*-; giornata VI, novella 4 – *Chichibio e la gru*.

3. DALL'UMANESIMO ALLA CONTRORIFORMA

- **La civiltà umanistica:** contesto storico, nuovi paradigmi culturali, rapporto tra latino e volgare, culto dell'antichità e recupero dei modelli classici. Cenni sugli autori fondativi dell'umanesimo e sulla loro produzione latina (Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini e Leon Battista Alberti).

Testi: *Lettere* di Poggio Bracciolini (brano: *Ho trovato Quintiliano!*).

- **Gli umanisti e il volgare:** Lorenzo il Magnifico e Poliziano (vicende biografiche, temi, lingua e stile).

Testi: *Canzona di Bacco* di Lorenzo il Magnifico (brano: *Il trionfo di Bacco e Arianna*).

- **Il Cinquecento** tra le guerre d'Italia e la modernità europea: contesto storico, riflessione sulla lingua, affermazione e canonizzazione del volgare, Riforma cattolica.

-Approfondimento sulla **questione della lingua** nel Cinquecento.

Testi: *Le prose della volgar lingua* di Pietro Bembo.

- Approfondimento del **petrarchismo** nel Cinquecento: il repertorio lirico del *Canzoniere* di Petrarca in Pietro Bembo, Vittoria Colonna e Gaspara Stampa.

Testi: *Rime* di Gaspara Stampa (brano: *Mesta e pentita de' miei gravi errori – Rime, CCCXI*).

- **Ludovico Ariosto** tra produzione lirica ed epica (vicende biografiche, opere latine e volgari, temi, lingua, stile e poetica).

Testi: *Satire* (brano: satira III) e *Orlando Furioso* (brani: proemio, *La fuga di Angelica* -canto I-, *Il duello tra Ferrù e Rinaldo* – canto I–, *L'incontro di Angelica e Medoro* – canto XIX -, *L'amore di Angelica e Medoro* – canto XIX-, *La follia di Orlando* – canto XXIII).

- **Torquato Tasso** e il nuovo modello epico (vicende biografiche, produzione lirica ed epica, teatro, sperimentazione, temi, lingua e stile).

Testi: *Lettere* (brano: Lettera a Scipione Gonzaga del 15 aprile 1579) e *Gerusalemme liberata*.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La violenza sulle donne e i diritti delle donne (2 ore);

- La donna nel Medioevo tra immaginario e realtà – *La città delle dame* di Christine de Pizan: un progetto femminista *ante litteram* (2 ore).

Vicenza, 16 giugno 2023

Prof.ssa Melissa Uva

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240